

Un pezzo di Friuli in aeroporti e stazioni

La creatività artigiana si è trasformata in un'attività fiorente per la Solari che realizza i famosi pannelli orari

Un marchio storico che ha saputo far fruttare il concetto di tempo, sviluppandolo con l'apporto della ricerca e dell'innovazione. Presente in Friuli fin dal 1700, Solari oggi è leader di mercato nella realizzazione del sistema di informazione al pubblico, dal campo dell'orologeria e del rilevamento presenze alla raccolta e diffusione di dati. Un gruppo che dà lavoro a circa 200 persone, distribuite tra le sedi di Udine e Prato Carnico, specializzato nel fornire sistemi "chiavi in mano" ai clienti, seguendo un progetto dalle fasi dell'ideazione fino all'assistenza post-vendita.

La storia recente di Solari ha visto protagonisti i fratelli Fermo e Remigio che negli anni '50 del secolo scorso hanno saputo rilanciare l'azienda a livello internazionale, sviluppando nuove tecnologie e puntando molto sulle tecniche di marketing. Da vent'anni Solari è di proprietà di Massimo Paniccia, che ha fatto compiere un ulteriore salto di qualità all'impresa, assegnandole un ruolo di primo piano nella fornitura di soluzioni (legate al concetto di tempo e alla trasmissione delle informazioni) per aeroporti, ferrovie, autostrade, metropolitane.

«Ciò che ci contraddistingue – chiarisce Katia Bredeon, responsabile marketing di Solari – è il fatto che siamo un'azienda totalmente made in Italy. Nei nostri stabilimenti si completa l'intero processo produttivo: dal progetto fino alla realizzazione finale con software e hardware. Per farlo disponiamo di risorse umane preparate, su cui abbiamo voluto investire».

Solari è un'azienda che lavora con l'estero ma che, grazie a importanti partnership con gruppi pubblico-privati, ha saputo ritagliarsi una fetta importante di mercato anche in Italia. «Uno dei nostri clienti più importanti è Ferrovie dello Stato – riferisce il vice presidente Alberto Zuliani –. Abbiamo cominciato fornendo sistemi di informazione al pubblico e oggi forniamo anche prodotti altamente tecnologici e innovativi come i registratori cronologici di eventi, l'illuminazione a bordo treno e i segnali di sicurezza sulle linee. Nel primo caso siamo riusciti a ottimizzare la nostra esperienza nell'utilizzo della tecnologia a led nei sistemi di informazione, adattandola e rendendola efficiente per l'illuminazione a bordo dei convogli».

Un altro settore che vede protagonista Solari è quello degli aeroporti, dove oltre ai dispositivi informativi sugli orari di partenza e arrivo dei voli, l'azienda ha sviluppato un "virtual desk" in grado di interagire con l'utente in remoto per l'accesso alle informazioni, per la sostituzione della destinazione e per la stampa del nuovo biglietto. «Un altro mercato che ci sta dando soddisfazione – ammette Alberto Vazzoler, direttore commerciale estero – è quello delle metropolitane. Grazie a importanti partnership siamo riusciti ad aggiudicarci commesse per le metro di Copenaghen e Calcutta». Solari ha anche realizzato i sistemi di rilevamento presenze nelle sedi delle Agenzie delle entrate e del ministero dell'Economia e della Finanze. «L'innovazione – conclude la responsabile marketing di Solari – ci consente di mantenere l'azienda su buoni livelli di fatturato, redditività e occupazione, affrontando al meglio la crisi con vent'anni di utili, senza un giorno di cassa integrazione e con la salvaguardia della comunità montana di Pesariis».

Alessandro Cesare

©RIPRODUZIONE RISERVATA

31 gennaio 2014